

Linee guida per la compilazione della Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti Studenti

1. Caratteristiche e finalità della Relazione Annuale

2. Modalità operative

3. Indicazioni per la compilazione

Allegato 1: Sintesi dei documenti da consultare per il monitoraggio del CdS

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è *competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli Studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.*

In particolare, al fine di assicurare una più completa raccolta dei dati e delle informazioni utili allo svolgimento delle sue funzioni, la CPDS può disporre la consultazione sistematica di studenti iscritti ai Corsi di studio della Facoltà che non risultino rappresentati nella sua composizione. Alle CPDS sono attribuite le seguenti funzioni, in linea con le Linee Guida AVA 3:

- monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e delle strutture e servizi di supporto alla didattica;
- valuta le attività/processi per il miglioramento dei CdS, recependo direttamente;
- elabora proposte per il Nucleo di Valutazione ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS; - svolge attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitora gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singoli CdS di riferimento;
- formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione di CdS e sulle modifiche di ordinamento dei CdS (D.M. 1154/2021);
- predispone la Relazione annuale ed evidenzia nell'apposita sezione "Considerazioni complessive" le principali criticità riscontrate e le maggiori problematiche incontrate nello svolgimento del proprio compito di valutazione (e.g., mancanza di dati aggiornati e/o carenza di documenti di riferimento, altro), nonché fornisce indicazioni chiare su possibili azioni da mettere in atto per superare le criticità riscontrate, in linea con il Modello AVA 3.

Le CPDS provvedono ad inviare la Relazione annuale ai Coordinatori di CdS e al Dipartimento/Giunta di Facoltà di riferimento per l'assunzione delle rispettive responsabilità, al PQA che provvede a trasmetterle al NdV per le attività di monitoraggio e al Senato Accademico, nonché a pubblicarle sul proprio sito web.

Le attività della CPDS richiedono una partecipazione consapevole di tutti i componenti e un raccordo frequente con i Coordinatori dei CdS e con gli studenti; è importante che, in particolare, la CPDS abbia contatti diretti con studenti di tutti i CdS di riferimento. È opportuno prevedere, da parte delle

CPDS, un'attività continuativa nell'arco dell'anno e riunioni almeno trimestrali, documentate tramite verbali che riportino la natura e l'esito delle attività e delle analisi svolte.

1. Caratteristiche e finalità della Relazione Annuale

L'art. 2 comma g) della Legge 240/2010 prevede che la CPDS rediga una Relazione Annuale. Tale relazione prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa dei CdS che fanno riferimento alla Facoltà/Macroarea/Dipartimento cui la CPDS afferisce, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali elementi di criticità specifici ai singoli CdS e formulando proposte di miglioramento.

La Relazione Annuale viene approvata dalla CPDS e viene illustrata e discussa in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà.

Le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento delle sedi e dei CdS secondo il sistema AVA3 (13 Febbraio 2023) forniscono indicazioni sui contenuti della relazione annuale.

Attingendo dalla SUA-CdS e dalla documentazione messa a disposizione dal Coordinatore del CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dai dati relativi agli indicatori e da altre eventuali fonti, oltre che **sulla base degli elementi emersi tramite la propria analisi**, la CPDS prende in considerazione i seguenti aspetti:

- i contenuti del CdS, al fine di garantirne l'aggiornamento alla luce delle ricerche più recenti condotte nelle discipline in esso rappresentate;
- le esigenze mutevoli della società;
- il carico di lavoro, la progressione e i tempi di completamento dei percorsi di studio da parte degli studenti;
- l'efficacia delle modalità di verifica dei risultati raggiunti dagli studenti;
- le esigenze e le aspettative degli studenti e la soddisfazione da loro espressa nei confronti del CdS;
- l'ambiente di apprendimento, i servizi di sostegno e la loro idoneità allo svolgimento delle attività del CdS.

La CPDS valuta se:

- a. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente analizzati, utilizzati, diffusi;
- b. materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, siano adeguati in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano validi e efficaci in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. l'attività di monitoraggio interno svolta dal CdS sia efficace;
- e. le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS siano effettivamente disponibili e corrette;

- f. dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia;
- g. il CdS abbia preso in esame la precedente relazione della CPDS, ascoltandone le indicazioni o fornendo proprie motivazioni e proposte;
- h. Il CdS abbia seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e del Presidio, o abbia fornito motivazioni efficaci in caso contrario.

La CPDS formula proposte di miglioramento.

L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. Si raccomanda di documentare come la CPDS ha operato a tal fine (es. attraverso la somministrazione di questionari ovvero interlocuzioni dirette da parte della commissione in toto o di sottocommissioni con gli studenti dei diversi CDS). Si evidenzia, a tal proposito, che è stata apportata una modifica al Regolamento sulle strutture didattiche e di ricerca (articolo 2 comma c e articolo 12, comma c, <https://web.uniroma2.it/it/contenuto/regolamento-delle-strutture-didattiche-e-di-ricerca>).

La relazione, dettagliata per ciascun CdS, permette di informare la struttura di riferimento del CdS e le strutture di Ateneo sulla valutazione espressa dalla CPDS; essa fornisce indicazioni preziose sullo stato di raggiungimento dei requisiti di qualità e permette di definire, con maggiore efficacia, le linee di intervento. In particolare, la struttura di riferimento del CdS e l'Ateneo si accertano che nei CdS processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati con efficacia. Inoltre, la relazione fornisce alla CPDS uno strumento per informare sulla natura e sull'esito delle proprie iniziative, con particolare attenzione a quelle dedicate all'incontro e al dialogo con gli studenti.

2. Modalità operative

Si confermano le modalità operative dello scorso anno.

Il Coordinatore/Referente della CPDS riceve dal Presidio della Qualità (pqa@uniroma2.it) un **messaggio** di posta elettronica con:

- le credenziali per accedere alla SUA CdS;
- linee guida per accedere ai risultati dei questionari compilati dagli studenti;
- linee guida e facsimile per la relazione annuale;
- documentazione relativa agli indicatori per i CdS.

La relazione viene compilata su file word predisposti dall'Ateneo, con file distinti per ciascun CdS.

La relazione si compone di:

- una pagina introduttiva, in un file word, con le informazioni generali (da compilare una sola volta);
- una specifica relazione per ciascun Corso di Studio di competenza, in file word separati.

La relazione viene approvata dalla CPDS e va inviata **entro il 15 novembre** all'indirizzo email del Presidio di Qualità di Ateneo:

pqa@uniroma2.it

Si prega di inviare i **file word** SENZA MODIFICARNE l'intestazione, la strutturazione interna e il nome.

Il referente/coordinatore della CPDS è tenuto ad inviare copia

- della Relazione annuale dello specifico CdS al Coordinatore del CdS;
- della Relazione complessiva di tutti i CdS di Riferimento al Direttore di Dipartimento/Preside della Facoltà di afferenza/Coordinatore di Macroarea e al Referente dipartimentale per l'AQ in didattica; la Relazione dovrà essere illustrata e discussa in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà entro il 28 febbraio 2025. In caso sia costituito, il Consiglio di Corso di Studio analizza e discute la relazione entro la medesima data.

L'Ufficio di Supporto del Presidio della Qualità provvede a riportare la pagina introduttiva come pagina iniziale in ciascuna delle relazioni per i singoli CdS e a trasmettere le relazioni a MUR/ANVUR tramite il portale dedicato. Provvede altresì alla pubblicazione sul sito web del Presidio della Qualità di Ateneo <http://pqa.uniroma2.it/processo-aq/elencoracpds/>.

Il Presidio cura la trasmissione delle relazioni al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico (secondo D.lgs del 27/01/2012 Art. 13, comma 1,2,3,4).

3. Indicazioni per la compilazione

Un facsimile per la relazione è fornito tramite e-mail, secondo uno schema che non presenta differenze rispetto allo scorso anno. Il facsimile si compone di due parti:

- i. un modulo introduttivo, da compilare in copia unica, contenente le informazioni generali e con funzione di verbale delle attività della CPDS;
- ii. un modulo specifico, da compilare per ciascun CdS

i. Modulo introduttivo: informazioni generali

Viene compilato una unica volta. L'Ufficio di Supporto del Presidio provvede a inserirlo come pagina iniziale nella relazione specifica di ciascun CdS.

Compare in alto il nome del Dipartimento/Facoltà/Macroarea della CPDS.

È necessario inserire:

1. I nominativi della Commissione Paritetica docenti studenti (CPDS);
2. Il numero di componenti previsto dai Regolamenti (per verificare se la CPDS è completa);
3. Il nominativo del Referente/Coordinatore della CPDS;
4. Segnalazione delle attività della CPDS (tale parte serve come base documentale in sede di visita della CEV ai fini dell'accreditamento periodico):
 - date delle riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, e in particolare della riunione conclusiva per la redazione della Relazione in oggetto;
 - breve indicazione della motivazione degli incontri
 - eventuali iniziative intraprese
 - il numero complessivo di ore di riunione dedicate all'analisi della Rilevazione studenti dalla CPDS ai fini della Relazione Annuale (dato richiesto nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione). Si conteggiano le ore da novembre 2024 a fine ottobre 2025.

ii. Modulo per la Relazione di un singolo corso di Studio (file specifici con la denominazione del corso di studio)

Nel modulo, compaiono in alto nome del Dipartimento/Facoltà/Macroarea della CPDS, la classe di laurea e il nome del Corso di Studio.

Sono, inoltre, riportati i quesiti indicati dall'ANVUR, denotati con le lettere A-F. Per ciascuno di essi (tranne il quesito A), si chiede di indicare brevemente **punti di forza e obiettivi e indicazioni operative di miglioramento del Corso di Studio**. **Si chiede, ove possibile, di fornire indicazioni su iniziative che il Corso di Studio può intraprendere, e completare entro un anno, in linea con gli obiettivi di miglioramento indicati. Inoltre, si chiede di verificare se il CdS ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente. In ogni quesito, tale verifica va compiuta e l'esito della verifica va riportato esplicitamente: per non appesantire, si evita di ripetere questa osservazione in ogni voce.**

Si elencano, nel seguito, i vari quesiti, segnalando dati e documenti di riferimento (in aggiunta alle analisi e alle informazioni recepiti in autonomia dalla CPDS) e fornendo indicazioni sugli elementi da considerare. Le informazioni sulle modalità di accesso alla documentazione sono raccolte nell'Allegato 1 al presente documento.

A) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

b) Linee di azione identificate (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS (Quadro B6, B7), attività di formazione, analisi e divulgazione segnalata dal Coordinatore CdS o operata dalla CPDS, dati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti: *(in particolare, il quesito relativo alla soddisfazione complessiva)* e relativa analisi svolta dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio, sito del CdS (prendendo in considerazione anche il sito sull'offerta formativa dell'Ateneo), Profilo dei laureati per i questionari laureandi e Condizione occupazionale dell'inserimento nel mondo del lavoro sul sito di AlmaLaurea, informazioni su incontri con le parti interessate fornite dal Coordinatore e sulle attività di tirocinio e stage, analisi e iniziative svolte dalla CPDS

Elementi da considerare

- le modalità di segnalazione sulle modalità e sui tempi della rilevazione sono efficaci?
- valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, tenendo conto di:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - i risultati della rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti
 - andamento dei precedenti indicatori con riferimento all'anno precedente, alla macroarea e a CdS ritenuti affini.
- confrontare l'esito con le opinioni espresse dai docenti;
- gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati?
- alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Il commento dovrà riportare:

- una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio;
- la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche del CdS;
- l'evidenziazione delle criticità in comune con altri corsi di laurea esaminati (ad esempio corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) attraverso un breve e sintetico confronto fra gli stessi e in rapporto alla media di Facoltà/Macroarea o con CdS ritenuti affini. Sul piano dell'utilizzo della Rilevazione, la CPDS è sollecitata a valutare il grado di diffusione dei risultati sia fra gli studenti che fra il personale docente e non docente della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.) e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS quadri B3, B4, B6, attività segnalate dal Coordinatore CdS o autonome della CPDS, rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (*domanda relativa alla alle aule, laboratori e attrezzature; Il docente/i ha/hanno stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro? Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento?*), sito del CdS **Elementi da considerare**

- Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?
- Negli insegnamenti erogati in canali paralleli, è assicurata l'omogeneità dei programmi e delle modalità di valutazione?
- Negli insegnamenti articolati in moduli o che prevedono la presenza di codocenti o tutori, viene curata in modo adeguato il coordinamento?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali e telematiche, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- I docenti sono adeguati, per numerosità e per qualificazione, alle esigenze del CdS?
- Descrivere eventuali attività di informazione/formazione sulle modalità didattiche, che abbiano coinvolto docenti del corso
- Sono assicurate in modo adeguato attività di supporto e tutorato?

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dati e documenti di riferimento: Indagine studenti frequentanti in particolare i seguenti quesiti:

- *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?*
- *L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?*

- *L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?*

Scheda SUA CdS (Quadro B1a, B2.a, B2.b, B2.c, B3, B6)

Elementi da considerare

- Il CdS fornisce indicazioni relativamente allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e effettua una analisi degli esiti?
- Le modalità degli accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I programmi dei singoli insegnamenti sono descritti con sufficiente dettaglio al fine di poter valutare l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- C'è coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento?

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS (Quadro C1, C2, C3, D2, D3), Scheda di Monitoraggio, recenti Rapporti di Riesame, Indicatori sulle carriere degli studenti

Elementi da considerare

- Il CdS ha monitorato l'attuazione degli interventi di miglioramento programmati (o ha provveduto all'analisi delle motivazioni che ne hanno impedito la realizzazione)?
- Il CdS ha avviato una riflessione sulla efficacia dell'intervento ai fini degli obiettivi prefissati nel Monitoraggio annuale e nel Riesame ciclico?
- Il Corso di studio
 - ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi analizzando l'opportunità di una revisione dei percorsi? In particolare, ha verificato la coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS? Ha verificato la coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
 - ha assicurato un coordinamento didattico tra gli insegnamenti?
 - ha curato la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

- ha assicurato agli studenti la possibilità di fornire osservazioni e indicazioni relative al percorso formativo o alla sua organizzazione?
- Il Corso di studio ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi con le parti interessate in tempi recenti, e ha reso disponibili sul sito istituzionale informazioni relative a tale analisi. In particolare, dovrebbero essere resi noti i contatti intrapresi, i commenti ricevuti.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (cioè le sezioni Qualità A, B, C)

Dati e documenti di riferimento: Scheda SUA CdS, documentazione fornita dal Coordinatore CdS, sito istituzionale del Corso di Studio

Elementi da considerare

Si prega di verificare, oltre alla correttezza e alla completezza dei dati, anche la loro accessibilità. Si invitano, in modo particolare, gli studenti componenti la CPDS a fornire i loro commenti sull'efficacia delle scelte adottate nella pubblicazione. Si invita inoltre a verificare la corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella sezione 'Didattica erogata' e le informazioni sul sito istituzionale.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS può suggerire, in questo campo, iniziative di miglioramento anche su temi non indicati in precedenza.

Allegato 1. Documenti e dati da analizzare per il singolo CdS:

- **SUACdS:** al referente vengono fornite le credenziali di accesso in visione al portale <http://ava.miur.it/>.
- **Scheda di Monitoraggio annuale**, comprensiva dei dati **messi a disposizione da ANVUR/CINECA e dall'Ufficio di Supporto del Presidio**. Tali schede forniscono il valore degli indicatori relativi alla carriera degli studenti in base ai dati in possesso dell'ANVUR: corrisponde quindi all'immagine che l'ANVUR ha dei nostri Corsi di Studio. Il confronto con gli altri Atenei in Italia segnala vari punti critici. È messa a disposizione la documentazione fornita da ANVUR per chiarire le fonti e le definizioni utilizzate. **La scadenza per la redazione della Scheda di monitoraggio è fissata al 15 ottobre.**
- **Rapporto di Riesame ciclico** più recente (il PQA ha richiesto il Rapporto di Riesame Ciclico 2023-RRC23 che perverrà loro dai Coordinatori di CdS e di cui la CPDS dovrà tenere conto ai fini della stesura della presente Relazione);
- documentazione messa a disposizione del Coordinatore, relativa alle iniziative di miglioramento e monitoraggio svolte dal CdS;
- *I dati dei **questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti** (compresi i dati sui **questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti**). Tali dati sono reperibili su <https://sisvalidat.it/HOME/> in forma aggregata. A seguito della modifica del Regolamento sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti in merito all'attività didattica, il Coordinatore della commissione è abilitato, attraverso credenziali personali, all'accesso e alla condivisione con gli altri membri della commissione, ai dati in forma disaggregata, se ritenuto utile per approfondire l'analisi del CdS. Si raccomanda di fare riferimento alla definizione di 'studente frequentante' indicata da ANVUR: uno studente è considerato 'frequentante' se dichiara di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.*
- i **dati relativi ai questionari dei laureandi:** 'Profilo Laureati' elaborati da AlmaLaurea: cf. <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=profilo;>
i dati relativi alla **condizione occupazionale dei laureati:** a un anno dal titolo (e a tre anni per i corsi magistrali) 'Condizione Occupazionale dei Laureati' raccolti ed elaborati da AlmaLaurea: cf. <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione;>
- riassunto relativo alle opinioni dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati fornito da AlmaLaurea, reperibile sulla pagina del CdS presente nell'offerta formativa di Ateneo;
- Relazione annuale della CPDS nel precedente anno.

Per la lista dei documenti di riferimento e il dettaglio dei requisiti per l'accreditamento periodico di un CdS consultare il sito del Presidio della Qualità di Ateneo (<https://pqa.uniroma2.it/>).